

## Elenco

Il Secolo XIX 26 03 2022 Oculistica, visite impossibili Liste ferme e pazienti scoraggiati.....	1
Il Secolo XIX 26 03 2022 Ambulatori del Falcomatà C'è il piano di evacuazione.....	2
Il Secolo XIX 26 03 2022 Posto di polizia in ospedale, mancano gli agenti.....	3
La Nazione 26 03 2022 Covid 290 nuovi contagi e un decesso.....	4
La Nazione 26 03 2022 Prevenzione oncologica, doppia iniziativa di Lilt.....	5

# Sos Oculistica: visite impossibili

## Liste ferme e pazienti scoraggiati

Il reparto è rimasto senza primario. La replica di Asl 5: «Attivato il centralino di recupero prestazioni»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Nelle strutture sanitarie pubbliche della provincia è impossibile prenotare una visita oculistica. Le agende sono chiuse e gli spezzini che hanno bisogno dell'oculista devono ricorrere alle strutture private del territorio o tentare di essere visti da medici pubblici della vicina Toscana. Una situazione non nuova per la sanità pubblica locale che sta mettendo in difficoltà i residenti soprattutto quelli appartenenti alle fasce più deboli.

«Non mi aspettavo certo che mi fosse dato l'appuntamento con l'oculista in pochi giorni, ma neppure di sentirmi rispondere che la visita non la potevo neppure preno-

### Anche la Ginecologia vive una fase difficile: ci sono alcuni servizi affidati a cooperative

tare perché l'agenda è chiusa – racconta una spezzina di 58 anni – Non si trattava di una visita urgente ma mi sono accorta che anche con le lenti vedo male e dovendo lavorare molte ore al giorno dinanzi un monitor non è facile. A questo punto credo che mi rivolgerò ad uno studio privato. Sono anni che mi rivolgo agli oculisti dell'Asl5 e mi sono sempre trovata bene. Ora però sarò costretta a cambiare».

Nella stessa situazione ci sono altri residenti. Di recente il primario Maurizio Postorino è andato a dirigere un reparto all'ospedale di Catanzaro. L'azienda nei giorni scorsi ha nominato "facente funzioni" da primario, un medico del reparto, ma la coperta è stretta e le agende sono state chiuse. Naturalmente le urgenze sono sempre garantite. «Asl 5 fa presente che proprio per risolvere

re le problematiche inerenti la tempistica delle prenotazioni già dal 15 dicembre scorso è attivo un servizio di recupero di tutte le prestazioni sanitarie – si legge in una nota della direzione generale di Asl5 - Dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 è possibile contattare l'azienda per segnalare difficoltà nella prenotazione di prime visite specialistiche o esami di diagnostica strumentale. La presa in carico della prenotazione è garantita tutte le volte in cui non sia stato possibile ottenere una data di prenotazione e il rispetto dei tempi previsti dalla classe di priorità indicata sulla ricetta».

L'utente può contattare il numero verde 800185466 oppure inviare una mail all'indirizzo [recupero.prestazioni@asl5.liguria.it](mailto:recupero.prestazioni@asl5.liguria.it) e sarà ricontattato per comunicazioni in merito alla soluzione proposta. «In ogni caso – puntualizza la direzione di Asl5 - in considerazione della riorganizzazione che sta subendo in questo momento il reparto di Oculistica che ha comportato, nei giorni scorsi, un rallentamento dell'attività ambulatoriale già da lunedì 28 marzo sono stati resi disponibili nuovi posti in agenda. Inoltre, la struttura acquisirà in tempi brevi un nuovo oculista che permetterà di incrementare ulteriormente le attività. Il concorso è già stato espletato, la graduatoria di merito stilata, attualmente sono in corso le procedure per la chiamata in servizio». La mancanza di medici specialisti in Asl5 non riguarda solo gli oculisti. Prorogato fino alla fine di giugno l'affidamento del servizio di assistenza medica ginecologica dell'Ostetricia per garantire la continuità assistenziale delle pazienti ricoverate al Sant'Andrea alla coop sociale Novamedica di Bologna per oltre 33 mila euro. —



Controllo oculistico in ambulatorio: alla Spezia è tutto bloccato

LA PREVENZIONE

# Ambulatori del Falcomatà c'è il piano di evacuazione

LA SPEZIA

Asl5 ha adottato il piano di emergenza ed evacuazione della piastra ambulatoriale dell'ospedale Falcomatà redatto dall'architetto Francesco Ambrosini, responsabile del servizio di Prevenzione e incendi dell'azienda. All'interno del poliambulatorio spezzino aperto ogni giorno dalle 7 alle 18 lavorano mediamente una ventina di addetti. «Il piano di



L'ospedale Falcomatà

Emergenza abbinato alle specifiche planimetrie esposte nel luogo di lavoro, contiene sintetici elementi comportamentali che ogni addetto deve mettere in atto – spiegano da Asl5 – Si tratta di un elaborato sintetico al fine di risultare immediatamente comprensibile a tutti i lavoratori. Questo perché la normativa prevede che il datore di lavoro sia tenuto ad adottare, fra le misure generali di tutela dei lavoratori, misure di emergenza da attuare in caso di lotta antincendio e misure di evacuazione dei presenti in caso di pericolo grave e immediato».

Trattandosi di ambulatori medici in caso di emergenza potrebbero trovarsi all'inter-

no anche persone con problemi di deambulazione o altro. A questo proposito il Piano prevede che gli addetti aiutino le persone in difficoltà a mettersi in salvo, indicando anche con immagini, i modi di per poter spostare e sollevare personale disabili in sicurezza, oltre che indicare a tutti i presenti i percorsi indicati per le vie di fuga. Gli obiettivi di una corretta gestione dell'emergenza al Falcomatà sono: ridurre i pericoli alle persone, prestare soccorso alle persone ferite e circoscrivere e contenere l'evento per ridurre i danni. Il Piano di emergenza è stato redatto al termine di una approfondita indagine. —

S. COLL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Posto di polizia in ospedale

## «Mancano gli agenti»

LA SPEZIA

Su richiesta del consigliere comunale Massimo Baldino Caratozzolo si è riunita la commissione Sanità per dibattere sulla necessità di riattivare un posto di polizia nell'area ospedaliera del Sant'Andrea. Una richiesta avanzata da molti dopo l'ultima aggressione ad un infermiere di qualche settimana fa. Durante la commissione, dopo l'intervento di apertura del consigliere Caratozzolo, è intervenuto l'assessore alla Sicurezza e polizia locale Filippo Iva-

ni che ha fatto il punto sugli interventi fatti dall'amministrazione comunale nell'ultimo anno e mezzo.

«Il presidio di polizia all'ospedale è assente da diversi anni per la carenza di organico – ha confermato Ivani - Appena nominato assessore ho incontrato il presidente dell'ordine degli infermieri Francesco Falli che mi ha presentato il problema. Ho richiesto al prefetto la convocazione di un comitato sicurezza per studiare una soluzione applicabile. Purtroppo, all'epoca né la polizia locale né le

forze dell'ordine avevano un organico tale da garantire una presenza fissa all'ospedale – ha aggiunto l'assessore - Nel novembre 2021 dopo l'assunzione di 30 nuovi agenti di polizia locale ho partecipato insieme con il comandante a un comitato sicurezza e abbiamo presentato la soluzione di più passaggi degli agenti in divisa, durante tutto il giorno e nelle ore serali, negli spazi esterni ai padiglioni dell'ospedale da parte della polizia locale». —

S. COLL.

# Covid, 290 nuovi contagi e un decesso

Proseguono le vaccinazioni: le dosi booster arrivate a oltre quota 960mila

---

LA SPEZIA

---

**Sono** 1.514 i nuovi positivi registrati in Liguria a fronte di 11.056 tamponi effettuati, di cui 2.884 molecolari e 8.172 test rapidi antigenici. A Genova ci so-

no 697 nuovi casi, 290 a Spezia, 249 a Savona, 147 a Imperia e 129 nel Tigullio. Il tasso di positività è del 13,6%. Il totale dei casi positivi esclusi i guariti e i deceduti è di 17.815, 113 in più. Calano i ricoverati: sono 247, 4 in meno. Stabili i ricoveri in Intensiva, dove i pazienti sono 8 di cui 2 non vaccinati. In isolamento domiciliare in 17.337 (112 in più) mentre in sorveglianza attiva ci ancora 1.541 persone. Il bollettino di Regione Liguria segnala il decesso di un uomo di 88 anni all'ospedale di Sarzana. Per quanto riguarda i vaccini, le dosi somministrate nelle ultime ore sono state 1.454 (mRna) e 61 (proteico). Le dosi booster somministrate sono 962.401

# Prevenzione oncologica, doppia iniziativa di Lilt al Pacinotti e in piazzetta del Bastione

Doppia iniziativa lanciata dalla sezione provinciale della Lilt, che oggi sarà in piazzetta del Bastione



LA SPEZIA

**Doppia** iniziativa lanciata dalla sezione provinciale della Lilt, che trasforma La Spezia nella capitale della prevenzione oncologica, in occasione della settimana ad essa dedicata e del centenario della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Prima tappa ieri al liceo scientifico «Pacinotti», dove è stato organizzato un incontro fra gli allievi e gli esperti: l'oncologo e senologo Franco Vaira e l'urologo Francesco Tani, hanno illustrato le

buone pratiche agli studenti e sottoposto una parte di loro a una visita. L'iniziativa rientra nel progetto «Prevenzione su ruote», resa possibile anche grazie al sostegno dell'Ambulatorio di strada del Tavolo delle Povertà, che ha messo a disposizione il proprio camper per questo percorso di sensibilizzazione e visite, ideato per abbracciare tutte le fasce della popolazione. Seconda giornata oggi in piazzetta del Bastione, alla presenza dei medici Vaira e Tani e della nutrizionista Laura Lombardi, presidente della Lilt provinciale, dalle 18 alle 22.

**C.T.**